



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 19 DEL 6.12.2012

OGGETTO: PREVENTIVO 2013 – APPROVAZIONE

Sono presenti i Signori:

Ing. ZANASI Eliseo Antonio	Presidente
Sig. SALCUNI Pietro	Vice Presidente
Sig. CAIONE Giovanni Nicola	In rappresentanza del settore Agricoltura
Sig. CAPOZZI Michelantonio	In rappresentanza del settore Agricoltura
Sig. CAVALLI Vincenzo	In rappresentanza del settore Commercio con l'estero
Dott. CESAREO Carmine Antonio	In rappresentanza del settore Industria
Dott. COLANGELO Michele	In rappresentanza del settore Agricoltura
Sig. DI FRANZA Nicola	In rappresentanza del settore Artigianato
Dott. DI IASIO Biagio	In rappresentanza del settore Commercio
Dott. DONNINI Giorgio	In rappresentanza del settore Agricoltura
Sig. ERINNIO Giuseppe	In rappresentanza del settore Artigianato
Sig. FANTINI Fabrizio	In rappresentanza del settore Industria
Sig. FINI Francesco Pio	In rappresentanza del settore Turismo
Sig. INNEO Luigi	In rappresentanza del settore Agricoltura
Sig.ra LA TORRE Lucia Rosa	In rappresentanza del settore Commercio
Dott. LEPRI Luigi	In rappresentanza del settore Agricoltura
Sig. MERCURI Giorgio	In rappresentanza del settore Cooperative
Sig. MORSILLO Michele	In rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
Dott. PORRECA Fabio	In rappresentanza del settore Servizi alle imprese
Sig. PRENCIPE Vincenzo	In rappresentanza del settore Attività marittime e Pesca
Sig. SACCO Umberto	In rappresentanza del settore Industria
Sig. STANCA Francesco Saverio	In rappresentanza del settore Commercio

Sono assenti giustificati:

Sig. FERRARA Carlo Luigi	In rappresentanza delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Sig. MANCINI Walter Antonio	In rappresentanza dei Consumatori ed Utenti
Sig. SIMONE Carlo	In rappresentanza del settore Commercio

Sono assenti:

Sig. BIANCOFIORE Matteo	In rappresentanza del settore Commercio
Geom. CASOLARO Giuseppe	In rappresentanza del settore Artigianato

Partecipano alla riunione:

Dott. LICCIARDI Vittorio	Presidente Collegio Revisori dei Conti
Rag. LA TORRE Raffaele	Componente Collegio Revisori dei Conti
Rag. RICUCCI Matteo	Componente Collegio Revisori dei Conti

Funge da Segretario il Dott. Matteo DI MAURO, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe SANTORO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Il Presidente riferisce.

Il preventivo 2013 con la relazione illustrativa è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 26.11.2012 con la deliberazione n. 100 di seguito riportata e che il dott. di Mauro viene chiamato ad illustrare.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 100 DEL 26.11.2012

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO 2013 – PREDISPOSIZIONE

Sono presenti:

Ing. Eliseo ZANASI	Presidente
Sig. Pietro SALCUNI	Vice Presidente
Dott. Michele COLANGELO	in rappresentanza del Settore Agricoltura
Sig. Giuseppe ERINNIO	in rappresentanza del Settore Artigianato
Dott. Luigi LEPRI	in rappresentanza del Settore Agricoltura
Dott. Fabio PORRECA	in rappresentanza del Settore Servizi alle imprese
Sig. Carlo SIMONE	in rappresentanza del Settore Commercio
Dott. Vittorio LICCIARDI	Presidente del Collegio dei Revisori
Rag. Raffaele LA TORRE	Revisore
Rag. Matteo RICUCCI	Revisore

E' assente:

Geom. Giuseppe CASOLARO	in rappresentanza del Settore Artigianato
-------------------------	---

Sono assenti giustificati:

Sig. Matteo BIANCOFIORE	in rappresentanza del Settore Commercio
Dott. Carmine CESAREO	in rappresentanza del Settore Industria

Funge da Segretario il Dott. Matteo DI MAURO, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe SANTORO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Il Presidente riferisce che occorre predisporre il preventivo annuale per l'anno 2013 e la relativa relazione illustrativa ai sensi degli articoli 6 e 7 del vigente D.P.R. 254 del 2/11/2005.

Pertanto, invita il Segretario Generale a relazionare in merito e ad illustrare le linee tecniche e amministrative del documento contabile.

INTRODUZIONE

Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il Regolamento camerale concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio dispone che gli enti camerali adottino gli schemi di cui agli allegati A e B per la rappresentazione contabile di programmi, progetti, attività ed interventi enunciati nella relazione previsionale e programmatica e che si prevede di realizzare e finanziare nell'anno cui la programmazione si riferisce.

In particolare i documenti previsionali, preventivo economico e budget direzionale, devono essere redatti avendo a riferimento le logiche di natura economica.

I principi cardine per la costruzione di tali previsioni pertanto sono:

- la programmazione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- la prudenziale valutazione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione.

La valorizzazione delle poste contabili e la loro collocazione in bilancio vengono effettuate in ossequio ai principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con la circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il preventivo economico, al netto delle spese per investimenti, deve essere impostato in pareggio. Viceversa, un impiego di avanzo per il finanziamento degli investimenti programmati comporta solo effetti permutativi nella composizione dell'attivo patrimoniale non intaccando la consistenza del netto patrimoniale.

Proventi, oneri ed investimenti sono classificati nell'allegato A secondo un duplice aspetto: per natura, così come esposto nelle righe del documento, e per destinazione, nelle colonne del documento, tra le quattro funzioni istituzionali individuate dal legislatore:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B) Servizi di Supporto,
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La logica di esposizione delle poste economiche per destinazione è quella dell'effettivo consumo di risorse, al fine di evidenziare per ogni funzione la capacità di produrre o conseguire proventi, assorbire oneri o fruire di investimenti.

Per ogni funzione istituzionale, nell'ambito delle quali vengono ricondotte tutte le attività camerali, sono rappresentati pertanto proventi, oneri ed investimenti ad essa direttamente riferibili.

Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni pro-quota sulla base di parametri di ripartizione convenzionali; mentre gli investimenti di carattere generale o comuni a più funzioni, per convenzione, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità tra enti camerali, sono imputati alla funzione "Servizi di supporto".

In conclusione, si evidenzia che il preventivo economico espone anche alcuni indicatori di bilancio tipici sui risultati delle diverse gestioni di competenza, quali:



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

1. il risultato della gestione corrente, che si riferisce al complesso delle attività tipiche svolte dalla Camera di Commercio in coerenza con la propria missione istituzionale;
2. il risultato della gestione finanziaria, derivante dalle decisioni di impiego e di raccolta di risorse finanziarie che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari;
3. il risultato della gestione straordinaria, che indica l'utile/perdita prodotti dalla gestione di attività non caratteristiche delle Camere derivanti da eventi straordinari o imprevisti.

La presente relazione accompagnatoria al preventivo economico, elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca informazioni utili alla intelligibilità degli importi contenuti nell'allegato A. Nell'ultima parte viene altresì esposta in maniera sintetica e tabellare la ripartizione delle risorse complessivamente attribuite ai programmi (intesi come sommatoria di progetti ed attività legate a processi) descritti in sede di relazione previsionale e programmatica che in questa relazione vengono meglio esplicitati nei loro aspetti operativi, anticipando parte dei contenuti che saranno sviluppati in occasione della elaborazione del budget direzionale che verrà adottato entro il prossimo 31 dicembre p.v.

Si precisa che anche per la elaborazione del Preventivo 2013 si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.08.2009 relativamente alla determinazione del diritto annuale di competenza.

Per quel che concerne le spese di personale, gli stanziamenti sono stati determinati tenendo conto delle disposizioni sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico emanate con d.l. 31.05.2010 n. 78 convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010. In particolare, l'art. 9 del suddetto decreto (comma 1) prevede, per gli anni 2011, 2012 e 2013 che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio, non possa superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva (arretrati, conseguimento di funzioni diverse, malattia, effettiva presenza in servizio); inoltre, per il periodo 2010-2012, non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali del personale. Anche la previsione degli oneri di funzionamento è stata effettuata sulla base della sopra citata normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

In particolare il D.L. n. 78/2010 prevede:

Art. 6 comma 3: a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010; sino al 31.12.2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 come ridotti dal presente comma. Pertanto, sono stati decurtati gli importi di tutti i compensi fissi e dei gettoni di presenza ai componenti degli organi e delle commissioni camerali.

Art. 6 commi 7-8: a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua delle pubbliche amministrazioni per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, e le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Trattandosi di una norma reiterata, già presente dall'esercizio 2006 (sono state modificate la percentuale e la base di calcolo), nell'interpretazione della stessa si è tenuto conto, come peraltro



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

ribadito dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio nella nota sull'argomento trasmessa in data 30 luglio 2010, della Circolare n. 40 del 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanata in merito alle analoghe norme di contenimento della spesa pubblica: in tale documento si evidenziava che la riduzione è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'ente indicando che, relativamente alle spese per convegni e mostre, i limiti determinati dalla normativa non si applicano qualora l'organizzazione di tali manifestazioni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale dell'ente.

Art. 6, comma 12: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% dell'analogha spesa sostenuta nell'anno 2009, escluse quelle relative ai compiti ispettivi. Lo stanziamento, pertanto, è stato determinato escludendo dalla riduzione l'importo previsto per le visite ispettive.

Art. 6, comma 13: a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per attività di formazione non può superare la misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Analogamente a quanto effettuato per le missioni, al totale degli oneri di formazione sostenuti nel 2009 sono state sottratte le spese di natura obbligatoria (relative, ad esempio, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, all'aggiornamento dei componenti delle squadre di primo soccorso e antincendio) e sulla parte rimanente è stata effettuata la riduzione del 50%.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni (vietate a decorrere dall'anno 2011 dal comma 9 del medesimo art. 6 non vi è nessuno stanziamento in bilancio, mentre relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 14 (spese per autovetture) si precisa che l'ulteriore riduzione del 20% sulla spesa sostenuta nel 2009 è stata effettuata con riferimento all'autovettura di servizio.

Tale riduzione non si applica, per esplicita previsione normativa, all'autovettura adibita ad uso promiscuo. Inoltre, l'art. 8 dello stesso decreto legge n. 78/2010 dispone, relativamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili pubblici, un limite di spesa pari al 2% del valore degli immobili stessi risultante dall'ultimo bilancio approvato. Si tratta anche in questo caso di una disposizione già presente nell'ordinamento, in riferimento alla quale, precedentemente, la percentuale era del 3%.

La redazione dell'atto contabile tiene conto anche delle ultime norme emanate ed in particolare del:

- 1) "Salva-Italia" concernente la manovra fiscale anticrisi articolata in tre capitoli: bilancio pubblico, previdenza e sviluppo del 5 dicembre 2011;
- 2) "Cresci-Italia" contenente misure volte a liberalizzare vari settori economici con decreto del 20 gennaio 2012;
- 3) "Semplificazione" concernenti disposizioni urgenti in materia di sviluppo, decreto del 3 febbraio 2012;
- 4) "Semplificazione fiscale" contenente anche disposizioni in materia di composizione dei consigli provinciali, lavoro interinale, affari esteri, salute, contenimento della spesa pubblica, decreto del 24 febbraio 2012;
- 5) "Spending Review" decreto del 6 luglio 2012 che, in estrema sintesi, sancisce l'obbligo per la PA di effettuare acquisti presso la Consip, la riduzione delle Province ed il taglio delle dotazioni organiche della PA;
- 6) D.L. 29 ottobre 2012, n. 185 contenente disposizioni urgenti in materia di trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Ci si è inoltre, attenuti anche alle disposizioni emanate: dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota 31 luglio 2012 con prot. 170588) sui compensi, gettoni di presenza e rimborso delle spese per i componenti del collegio dei revisori e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota 74006 del 1° ottobre 2012) sull'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e alle relative Aziende speciali.

E' da sottolineare infine, che nella redazione del Preventivo Economico 2013 ci si è attenuti scrupolosamente ai citati principi contabili, con un equilibrio sostanziale tra proventi ed oneri, e che il Bilancio è stato costruito secondo la normativa vigente e la modulistica riportata nell'allegato A.

Le somme rivenienti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente, stimate in € **45.460,80**, sono appostate allo specifico conto 327028, come per l'anno 2012 per essere versate allo Stato secondo modalità e tempi previsti dalla normativa.

In applicazione della spending review per l'anno 2013 sono previsti contenimenti per consumi intermedi, calcolati nell'ordine del 10% della corrispondente spesa dell'anno 2010, per €**76.586,78**.

Si procede ora ad una disamina degli oneri e dei proventi per l'anno di competenza 2013:

Proventi		Oneri	
Diritto annuale	10.550.000,00	Personale	3.785.100,00
Diritti di segreteria	2.005.000,00	Funzionamento	3.201.200,00
Altre entrate	1.005.000,00	Interventi economici	2.601.000,00
Gestione servizi	150.000,00	Ammortamenti e accantonamenti	3.740.000,00
Gestione finanziaria	50.500,00	Gestione finanziaria	570.000,00
Gestione straordinaria	235.000,00	Gestione straordinaria	98.200,00
Totale	13.995.500,00		13.995.500,00

Dal sopra evidenziato schema sinottico, si evince che anche per l'anno **2013**, le risorse economiche deriveranno principalmente dall'esazione del **Diritto Annuale e dai diritti di segreteria**: nello specifico, per il diritto annuale si prevede di realizzare quale ricavo complessivo la somma di €**10.550.000,00**.

Tale importo è costituito da €**9.700.000,00** quale stima prudenziale del dato stimato da Infocamere del diritto annuale aumentato delle sanzioni previste per €**850.000,00**, nonché dagli interessi maturati sul diritto annuale per il ritardato pagamento pari ad €**20.000,00** e diminuito degli importi previsti per la restituzione dei diritti erroneamente versati stimati in €**20.000,00**.

Il diritto annuale per l'anno 2013 è stato calcolato, secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Pertanto per le imprese che pagano in misura fissa si tiene conto degli importi determinati con decreto ministeriale, mentre per le imprese che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, in mancanza di tale dato si tiene conto dello scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto MISE.

Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo od omesso versamento si rileva quale provento un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto MISE 27/1/2005 n. 54.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

L'interesse moratorio sul diritto annuale è invece calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giornaliera dal termine ultimo di versamento fino alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

Per quel che concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti la stima è effettuata applicando sul credito stimato per diritto annuale 2013, comprensivo di sanzioni ed interessi moratori, una percentuale media del diritto non riscosso, calcolata con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Il dato in esame è costituito da una percentuale pari ad oltre l'85% del totale del credito calcolato sul credito presunto da diritto annuale per l'anno 2013.

Con riferimento alla imputabilità di tali proventi alle funzioni istituzionali, in assenza di esplicita definizione dei proventi di tipo comune nell'ambito del dettato normativo dell'articolo 9 del D.P.R. 254, in analogia con quanto disciplinato nel comma 3 del medesimo articolo, si ritiene ragionevole, poter attribuire tali proventi ai "servizi di supporto", trattandosi di ricavi non direttamente attribuibili ad una funzione specifica.

Per le informazioni sulle posizioni delle ditte e delle società ci si è attenuti alle risultanze delle banche dati Infocamere (fonte statistiche Mailing – sistemi Ulisse, Diana e Stock View).

Tenuto conto delle sopra citate considerazioni, il dato del diritto annuale 2013 è stimato sulla base dei dati del provento riferito all'anno 2012, come dal seguente report:

Totale Imprese	Totale Versato	Totale Credito	Totale Sanzioni al 30%	Interessi dal 18/06/2012 al 31/12/2012
73.318	6.815.772	2.945.904	883.771	24.134

Per quel che concerne i diritti di segreteria, gli stessi sono previsti per **€2.005.000,00**.

Per tale dato ci si è attenuti ai dati riferiti alle ultime gestioni e soprattutto alle proiezioni statistiche consolidate negli anni che hanno registrato costantemente la correttezza della stima di tale provento.

Le altre entrate correnti stimate per **€1.005.000,00** provengono in particolare:

- da rimborsi e recuperi che si verificheranno nell'anno **2013** pari ad **€600.000,00** di cui **€500.000,00** per il finanziamento concesso dalla Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da disciplinare stipulato tra i due enti; circa **€100.000,00** per contributi vari non specificatamente definibili ma presumibilmente realizzabili sulla base dell'andamento storico di questa tipologia di entrata;
- da incassi relativi a progetti per il fondo perequativo pari ad **€310.000,00**;
- dai rimborsi dovuti dalla Regione Puglia per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in **€80.000,00**;
- da altri ricavi derivanti da attività istituzionale legati agli incassi dei diritti percepiti per i prelievi effettuati ai fini del controllo dei vini D.O.C. per **€15.000,00**;

I **proventi da gestione servizi** possono essere quantificati in **€150.000,00** e sono da riferirsi in gran parte alla attività commerciale dell'Ente tra cui quelli per l'Ufficio Metrico, per l'attività di Conciliazione e per l'Organismo di Certificazione e Controllo.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

I **proventi da gestione finanziaria** sono da relazionarsi agli incassi degli interessi maturati sulle giacenze presenti presso l'istituto cassiere dell'Ente, dagli interessi maturati sulla riscossione del diritto annuale degli anni precedenti, dagli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti camerale e dai dividendi da partecipazioni azionarie. Il calcolo complessivo assomma ad € **50.500,00**.

I **proventi della gestione straordinaria** pari ad € **235.000,00** sono riferiti alle sopravvenienze attive ed in particolare all'incasso del diritto annuale concernente ulteriori entrate rispetto a quanto accertato negli anni precedenti.

DEFINIZIONE DELLA SPESA

Per la parte riguardante le uscite, atteso che si è proceduto ad una attenta e realistica previsione, è opportuno evidenziare le seguenti categorie di spesa:

ONERI CORRENTI

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base alla suddivisione del personale nelle aree dirigenziali definite.

a) Personale

Le competenze al personale, pari ad € **3.785.100,00**, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità previste per l'anno **2013**, comprensivo degli oneri sociali e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto. Tale dato risulta inferiore a quello riferito allo scorso esercizio nonostante il maggiore accantonamento al trattamento di fine servizio del personale in seguito all'adeguamento derivante dall'applicazione del D.L. 29/10/2012 n. 185.

Il dato, oltre che della cessazione dal servizio di due unità lavorative di categoria C e di alcune disposizioni della normativa sulla spending review, risente anche delle riduzioni previste nel complessivo fondo del trattamento accessorio del personale per gli adeguamenti già programmati in relazione ai rilievi della verifica amministrativo-contabile e per le politiche di contenimento delle retribuzioni accessorie del personale dirigente.

In relazione ai rilievi formulati dalla citata relazione, si procederà, anche per l'anno 2013, ad una gestione prudentiale delle risorse stanziato, in attesa della conclusione dell'iter relativo alla verifica in parola e con la disponibilità a seguire eventuali indicazioni correttive che dovessero essere impartite dal MEF.

Tra gli "altri costi del personale" sono ricomprese, senza variazioni rispetto al 2010, quelli stabiliti pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero e senza tener conto dell'accantonamento annuale per gli oneri per interventi assistenziali, momentaneamente non appostati in attesa di un chiarimento normativo in materia.

b) Funzionamento

Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata entro limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei necessari criteri di risparmio e rigore, tenendo comunque presente la nuova sede, per un ammontare complessivo pari a € **3.201.200,00**.

Secondo quanto disposto dal Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono comprese oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Anche per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente alle aree organizzative cui sono destinate sulla base del criterio dell'effettivo consumo, o che comunque ne hanno la responsabilità e la gestione (per esempio quote associative, spese per organi istituzionali); oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento, secondo i parametri più idonei, dei costi comuni a più funzioni (costi diversi di gestione), ovvero di quegli oneri strettamente correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali. Il dettaglio per le spese di funzionamento riferite alle **prestazioni di servizi**, pari ad € **1.293.539,20** è di seguito riportato:

	Anno 2013
1) <i>Oneri telefonici</i>	50.000,00
2) <i>Spese consumo acqua ed energia elettrica</i>	60.000,00
3) <i>Oneri riscaldamento e condizionamento</i>	60.000,00
4) <i>Oneri pulizia dei locali</i>	80.000,00
5) <i>Oneri per servizi di vigilanza</i>	20.000,00
6) <i>Oneri per manutenzione ordinaria</i>	40.000,00
7) <i>Oneri per manutenzione ordinaria immobili</i>	10.000,00
8) <i>Oneri per servizio di reception</i>	100.000,00
9) <i>Oneri per assicurazioni</i>	90.000,00
10) <i>Oneri per servizi di conciliazione</i>	20.000,00
11) <i>Oneri legali</i>	20.000,00
12) <i>Spese di automazione servizi</i>	300.000,00
13) <i>Oneri di rappresentanza</i>	185,94
14) <i>Oneri postali</i>	90.000,00
15) <i>Oneri per la riscossione di entrate</i>	80.000,00
16) <i>Oneri per mezzi omologati per uso promiscuo</i>	18.000,00
17) <i>Oneri per mezzi di trasporto</i>	6.716,14
18) <i>Oneri per stampa pubblicazioni</i>	10.000,00
19) <i>Oneri di pubblicità</i>	2.158,57
20) <i>Oneri di facchinaggio</i>	20.000,00
21) <i>Oneri vari di funzionamento</i>	44.902,55
22) <i>Oneri vari di funzionamento telelavoro</i>	3.000,00
23) <i>Spese per la formazione del personale</i>	7.138,00
24) <i>Buoni pasto</i>	90.000,00
25) <i>Missioni dipendenti</i>	29.438,00
26) <i>Rimborso spese servizio Ufficio Metrico</i>	32.000,00
27) <i>Oneri Organismo di Certificazione</i>	10.000,00

La voce **godimento di beni di terzi** si riferisce esclusivamente ai fitti passivi ed in particolare alle spese per il fitto del padiglione 6 presso la Fiera di Foggia solo per i primi quattro mesi del 2013, essendo stato rescisso il contratto, per una spesa complessiva prevista pari a € **20.000,00**.

Gli **oneri diversi di gestione**, previsti per € **581.060,80**, comprendono le imposte dell'Ente, l'IRAP sui dipendenti e collaboratori, nonché gli oneri per acquisto di cancelleria, libri e quotidiani.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Le **quote associative al sistema camerale** sono pari ad **€1.029.400,00** e si riferiscono ai seguenti organismi: Unioncamere **€243.000,00** - Unione Regionale **€ 420.000,00** - CCIAA Italiane all'estero **€3.400,00** - Fondo perequativo L. 580/93 **€363.000,00** .

La spesa per **organi istituzionali** è stata prevista in ossequio alle disposizioni normative e dalle disposizioni della nota circolare del Tesoro. Tale voce è prevista in complessivi **€277.200,00** al netto della riduzione del 10% dei compensi rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, come prescritto dall'art. 6, c. 3, del d.l. 78/2010.

c) Interventi economici.

Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica, risulta essere in linea con quanto previsto lo scorso anno ed è pari ad **€2.601.000,00** in gran parte destinato alla realizzazione degli obiettivi e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2013 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici, alla realizzazione di progetti del fondo perequativo intercamerale. Gli obiettivi e programmi sono riportati nella specifica e analitica tabella.

d) ammortamenti ed accantonamenti.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la previsione è stata fatta considerando gli importi accantonati nell'esercizio 2011 aumentati o diminuiti per effetto delle dismissioni, alienazioni o acquisizioni avvenute o che si presume avverranno entro la fine dell'anno.

Con riferimento all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, è da evidenziare come la posta intesa a rettificare i crediti per diritto annuale abbia lo scopo di fronteggiare i potenziali mancati introiti riconducibili sia all'esistenza di un'inevitabile percentuale di evasione del diritto annuale sia all'adozione di provvedimenti di scarichi amministrativi a richiesta dell'esattore. Le somme previste, per ammortamenti ed accantonamenti sono pari ad un totale di **€3.740.000,00**.

e) oneri da gestione finanziaria

Sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" per **€ 495.000,00**; dagli interessi passivi inerenti il canone annuo che la Camera pagherà alla Regione Puglia per l'acquisto del terreno sul quale sorgerà la "Cittadella dell'Economia" per circa **€65.000,00** ed infine dagli oneri finanziari che si prevede di sostenere per la tenuta dei conti correnti bancari per **€10.000,00**.

f) piano degli investimenti

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo annuale, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui. Si prevede che la relativa copertura sia assicurata dall'utilizzo delle liquidità di cassa e dell'avanzo di esercizio previsto al 31.12.2012.

A tale riguardo, nell'esercizio 2013, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

1) immobilizzazioni materiali: €6.545.000,00

- realizzazione cittadella dell'economia: **€4.120.000,00**;
- spese su immobile CCIAA **€30.000,00**;
- Acquisto mobili e arredi per cittadella dell'economia: **€1.370.000,00**;
- Acquisto attrezzature tecniche, informatiche per cittadella dell'economia: **€900.000,00**;
- Acquisto attrezzature tecniche, informatiche, mobili e arredi per esigenze funzionali dell'ente: **€ 93.000,00**

2) immobilizzazioni finanziarie: €85.000,00

- partecipazioni azionarie: **€45.000,00**
- altre partecipazioni : **€40.000,00**

TOTALE INVESTIMENTI: €6.630.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

DETTAGLIO OBIETTIVI E PROGRAMMI 2013

Coerentemente con quanto descritto nel documento di programmazione 2013 ed in base agli assunti strategici contenuti nella proposta di intervento pluriennale ed opportunamente verificati, gli obiettivi mostrano un quadro di iniziative previste per il prossimo anno orientate a proseguire nella strada dell'efficienza, di interlocuzione e rappresentanza delle categorie produttive, di erogazione di servizi reali alle imprese, di promozione degli investimenti, in sinergia con altre istituzioni e parti sociali, per sviluppare e condividere un univoco disegno di crescita dell'intera area provinciale.

Seguendo uno schema logico e di omogeneità funzionale, le singole azioni sono ricondotte a gruppi di programmi, correlati ad altrettanti obiettivi specifici che di seguito vengono descritti e la cui definizione è aperta, comunque, al contributo degli stakeholders camerali e richiede necessariamente il coinvolgimento delle Aziende speciali Cesan e Lachimer, in linea con l'obiettivo di una completa integrazione orizzontale fra uffici camerali e i due organismi strumentali.

Nello specifico, al Cesan, in aggiunta alle azioni ed iniziative proprie, sono affidate le funzioni in materia di promozione, di competitività ed internazionalizzazione delle imprese; mentre al Lachimer, oltre le attività statutarie proprie, sono delegate le funzioni, i servizi e le azioni di valorizzazione e tutela della qualità e sicurezza delle produzioni, con particolare riferimento alla filiera agroalimentare, alle preparazioni gastronomiche, all'industria della ricettività e alla tutela ambientale, all'artigianato di qualità e alla manifattura lapidea.

Un'impostazione che si connette al nuovo quadro legislativo camerale, che rende necessario un più incisivo processo di integrazione all'interno della rete del sistema camerale esplicitamente richiamato dal D.L.vo n.23/2010, ed all'avvio del processo di confluenza delle due Aziende Speciali in *un'unica struttura operativa*.

In premessa alla descrizione degli obiettivi puntuali riportati nella seguente tabella, gli interventi muoveranno nell'ambito dei macro-obiettivi relativi alla semplificazione ed efficienza amministrativa, alla regolazione del mercato, della tutela del consumatore e della giustizia alternativa, alla promozione, competitività e internazionalizzazione delle imprese. Accanto ai programmi attinenti l'efficienza dei servizi, le attività di vigilanza e regolatorie, la comunicazione istituzionale e la produzione editoriale concernente la cultura economica e d'impresa, avranno pertanto significativa centralità quelli riguardanti la competitività della comunità produttiva: a partire dal sostegno alle pmi in materia creditizia e accesso al mercato finanziario; alla promozione dell'aggregazione distrettuali e della formazione di reti di imprese; all'apertura ai mercati esteri, mediante la partecipazione a manifestazioni di interscambio internazionale e le iniziative - condivise con la rete camerale - di incoming imprenditoriale e country presentation.

Sul piano degli investimenti, infine, particolare impegno verrà dedicato al completamento della Cittadella dell'Economia, secondo gli schemi progettuali adottati e assicurando adeguate risorse finanziarie.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

OBIETTIVI ED AZIONI PER L'ANNO 2013 PER LINEE STRATEGICHE						
Dirigente	CDR	Conto	Azioni	Soggetto		Interventi Economici
LINEA STRATEGICA 1 - AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE						Importo Stanziato 2013
OBIETTIVO STRATEGICO 1 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA DELLE IMPRESE						
di Mauro	EA01	330001	111	Cesan/Lachimer	Iniziative di formazione per le imprese	60.000,00
di Mauro	EA01	330001	112	Cesan	Iniziative per il credito	100.000,00
TOTALE						160.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO 2 - ESPANSIONE DI MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE						
di Mauro	EA01	330001	121	Cesan	Gestione di eventi di incoming di operatori esteri	30.000,00
di Mauro	EA01	330001	125	Cesan	Partecipazione a Fiere	40.000,00
di Mauro	EA01	330001	126	Cesan	Rimborso alle imprese per la partecipazione a iniziative estere	10.000,00
di Mauro	EA01	330001	127	Cesan	Missioni economiche	30.000,00
TOTALE						110.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO 3 - ASSISTENZA ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO						
di Mauro	EA01	330001	131	Cesan	Assistenza e sviluppo delle imprese	20.000,00
di Mauro	EA01	330001	132	Cesan	Iniziative a valere sul Fondo di Perequazione	310.000,00
TOTALE						330.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO 4 - POLITICHE AMBIENTALI E PER LA QUALITA'						
di Mauro	EA01	330001	141	Lachimer	Sicurezza e qualità alimentare	40.000,00
TOTALE						40.000,00
LINEA STRATEGICA 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO						Importo Stanziato
OBIETTIVO STRATEGICO 1 - CONSOLIDAMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI						
di Mauro	EA01	330001	213		Progetto Più Camera	100.000,00
TOTALE						100.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO 2 - TUTELA DELLE IMPRESE, DEI CONSUMATORI ED UTENTI						
di Mauro	EA01	330001	226	Lachimer	LACHIMER INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	760.000,00
di Mauro	EA01	330001	227	Cesan	CESAN INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	641.000,00
TOTALE						1.401.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO 3 - GIUSTIZIA ALTERNATIVA						
di Mauro	EA01	330001	231		Mediazione ed arbitrato	20.000,00
TOTALE						20.000,00
LINEA STRATEGICA 3 - SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE						Importo Stanziato
OBIETTIVO STRATEGICO 1 - PARTENARIATO						
di Mauro	EA01	330001	311		Contributi ad Enti ed Associazioni	170.000,00
di Mauro	EA01	330001	312		Quote associative	90.000,00
di Mauro	EA01	330001	313		Progetti di coorganizzazione	80.000,00
di Mauro	EA01	330001	314	Cesan	Sistema di relazioni	50.000,00
TOTALE						390.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO 2 - COMUNICAZIONE EDITORIA CULTURA D'IMPRESA						
di Mauro	EA01	330001	321	Cesan	Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica	50.000,00
TOTALE						50.000,00
LINEA STRATEGICA 4 - EFFICIENZA ORG.VA E VALORIZZAZIONE RISORSE						Importo Stanziato
OBIETTIVO STRATEGICO 3 - INVESTIMENTI DIRETTI						
di Mauro	EA01	330001	431		Cittadella dell'Economia (Immob.ni: Materiali Mobili esclusi interessi e capitale mutuo)	6.422.000,00
TOTALE						6.422.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI						9.023.000,00
TOTALE INIZIATIVE						2.601.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Nel prospetto sotto specificato si rappresenta sinteticamente la previsione della situazione contabile dell'Ente per l'anno 2013:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	10.550.000,00	10.550.000,00
2) Diritti di segreteria	1.898.000,00	2.005.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	527.000,00	1.005.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	126.000,00	150.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	13.101.000,00	13.710.000,00
B) Oneri correnti		
6) Personale	4.067.200,00	3.785.100,00
7) Funzionamento	3.300.597,45	3.131.200,00
8) Interventi economici	2.600.000,00	2.601.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.015.000,00	3.810.000,00
Totale Oneri correnti (B)	12.982.797,45	13.327.300,00
Risultato della gestione corrente (a-b)	118.202,55	382.700,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	50.500,00	50.500,00
11) Oneri finanziari	70.000,00	570.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-19.500,00	-519.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	235.000,00	235.000,00
13) Oneri straordinari	98.200,00	98.200,00
Risultato della gestione straordinaria	136.800,00	136.800,00
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	235.502,55	-0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	13.672.800,00	6.545.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	165.000,00	85.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	13.837.800,00	6.630.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Pertanto, dalla situazione economica sopra rappresentata si evidenzia un pareggio tra i costi ed i ricavi preventivati:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	382.700,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 519.500,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	<u>136.800,00</u>
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00

=====

L A G I U N T A

UDITO il riferimento del Presidente;

UDITA la relazione illustrativa presentata dal Segretario Generale;

VISTO il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

ESAMINATI il prospetto di bilancio di previsione 2013 (allegato A), e la bozza del piano triennale dei lavori;

RICHIAMATA la Relazione Previsionale e Programmatica 2013 oggi stesso predisposta;

VISTE le bozze dei preventivi economici delle aziende speciali Lachimer e Cesan;

CONDIVISE le proposte formulate in ordine alla definizione delle voci di entrata e di spesa come indicate nella relazione illustrativa in premessa riportata;

PRESO ATTO dell'allontanamento dei componenti Matteo Biancofiore e Carmine Cesareo;

Con il voto di astensione del componente Porreca e gli altri sei voti favorevoli,

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione al preventivo 2013 in premessa riportata;
2. di predisporre il preventivo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato A, corredato degli schemi di bilancio delle Aziende Speciali, di cui agli allegati B e C, e del programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'allegato D.
3. da sottoporre il presente provvedimento all'esame del Consiglio Camerale per l'approvazione di competenza.
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Matteo di Mauro)

f.to

IL PRESIDENTE
(Ing. Eliseo Zanasi)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

ALLEGATO A - PREVENTIVO 2013

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	Previsione Consuntivo al 31/12/2012	Preventivo anno 2013	ORGANI ISTITUZIONAL I E SEGRETERIA	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO,FORM AZIONE,INFOR MAZIONE e PROMOZ.	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	10.550.000,00	10.550.000,00		10.550.000,00			10.550.000,00
2) Diritti di Segreteria	1.898.000,00	2.005.000,00			2.005.000,00		2.005.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	527.000,00	1.005.000,00	378.000,00	257.428,57	345.285,71	24.285,71	1.005.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	126.000,00	150.000,00		1.000,00	143.000,00	6.000,00	150.000,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	13.101.000,00	13.710.000,00	378.000,00	10.808.428,57	2.493.285,71	30.285,71	13.710.000,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	-4.067.200,00	-3.785.100,00	-660.500,00	-1.296.914,29	-1.688.842,86	-138.842,86	-3.785.100,00
7) Funzionamento	-3.300.597,00	-3.201.200,00	-603.058,67	-1.111.347,83	-1.390.410,39	-96.383,12	-3.201.200,00
8) Interventi economici	-2.600.000,00	-2.601.000,00	-2.601.000,00				-2.601.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.015.000,00	-3.740.000,00	-374.000,00	-1.415.857,14	-1.816.571,43	-133.571,43	-3.740.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	-12.982.797,45	-13.327.300,00	-4.238.558,67	-3.824.119,25	-4.895.824,67	-368.797,41	-13.327.300,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	118.202,55	382.700,00	-3.860.558,67	6.984.309,32	-2.402.538,96	-338.511,69	382.700,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	50.500,00	50.500,00	9.000,00	17.250,00	20.500,00	3.750,00	50.500,00
11) Oneri finanziari	-70.000,00	-570.000,00	-561.000,00	-3.785,71	-4.857,14	-357,14	-570.000,00
Risultato gestione finanziaria	-19.500,00	-519.500,00	-552.000,00	13.464,29	15.642,86	3.392,86	-519.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	235.000,00	235.000,00	2.000,00	222.571,43	9.714,29	714,29	235.000,00
13) Oneri straordinari	-98.200,00	-98.200,00	-9.000,00	-42.271,43	-43.714,29	-3.214,29	-98.200,00
Risultato gestione straordinaria	136.800,00	136.800,00	-7.000,00	180.300,00	-34.000,00	-2.500,00	136.800,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	235.502,55	0,00	-4.419.558,67	7.178.073,60	-2.420.896,10	-337.618,83	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	0,00						
Totale Immobilizzaz. Materiali	13.672.800,00	6.545.000,00	6.422.000,00	123.000,00			6.545.000,00
Totale Immob. Finanziarie	165.000,00	85.000,00	85.000,00				85.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.837.800,00	6.630.000,00	6.507.000,00	123.000,00			6.630.000,00

ATTIVITA' DELEGATE CESAN 2013

N.	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PERSONALE	COSTO (€)
1	Interventi per l'accesso al credito	emanazione e gestione del bando per l'aiuto in conto interessi agli investimenti delle PMI	Tamburrelli Zuppa	100.000
2	Moduli di Business English (livelli base/ livelli advanced)	Si pensa di organizzare, sia nel primo che nel secondo semestre 2013, programmi (minimo 25 ore ciascuno) di lingua inglese commerciale.	Marseglia Zampino	15.000
3	Moduli approfondimento tematiche sul "Commercio Estero"	moduli di approfondimento e specializzazione rivolti ad imprenditori, export manager, professionisti ma anche a giovani, laureati e a quanti intendono accrescere le loro competenze nel campo del commercio estero.	Marseglia Zampino	15.000
4	Partecipazione a Fiere	partecipazione a fiere di rilevanza internazionale e nazionale in Italia ed all'estero	Marseglia Zampino	50.000
5	Missioni Economiche	partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata, finalizzate all'attivazione di rapporti economici e commerciali tra imprese stabilendo contatti diretti attraverso l'organizzazione di incontri d'affari e b2b in Paesi esteri.	Marseglia Zampino	30.000
6	Gestione di eventi di incoming di operatori esteri:	Organizzazione di una missione di incoming buyers, giornalisti e opinion leader, del settore su turistico, da realizzare nella primavera 2013, con relativi educational tour, coniugando anche percorsi enogastronomici, storici e culturali.	Marseglia Zampino	30.000
7	Editoria e consulenze per la comunicazione istituzionale	Stampa di materiali informativa, ufficio stampa e comunicazione degli Organi Istituzionali	Consulenti/collaboratori	50.000
8	Piattaforma crm	attivazione della piattaforma tecnologica di Crm "Ciao Impresa"	Severo Zuppa	15.000
9	Gestione iniziative di revisione della cpa	Progetto di assistenza alla Regione per l'attuazione della revisione della Cpa	Mendolicchio	5000
10	Iniziative di promozione nuova sede	Gestione dell'evento inaugurale	Grilli	50.000

Totale iniziative 360.000

ATTIVITA' PROPRIE CESAN 2013

N.	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PERSONALE	COSTO (€)
1	Sportello informativo e di prima consulenza sull'accesso ai finanziamenti agevolati per le pmi	attività di informazione allo sportello, adesione al data base posto in essere dal sistema camerale italiano, organizzazione di tavole rotonde e/o convegni sul business planning e sulla finanza agevolata anche in collaborazione con le strutture della Regione Puglia e Invitalia	Tamburrelli Mendolicchio	45.000
2	SPORTELLO MICROCREDITO	Predisposizione di documento di manifestazione di interesse per l'attivazione dello sportello Formazione per il personale che curerà le attività dello Sportello Azioni informative sul microcredito, veicolate dall'Ente nazionale del Microcredito (ENM) Azioni di comunicazione per il coinvolgimento e interazione della platea target del progetto (utente/cittadino)	Tamburrelli Mendolicchio	55.000
3	Servizi di assistenza personalizzata alle imprese locali	servizi di supporto all'internazionalizzazione (es: ricerca di fornitori, partners, agenti e distributori esteri; analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti; supporto legale, fiscale e contrattuale per l'estero e assistenza tecnica alle imprese su tematiche legate all'internazionalizzazione);	Marseglia Zampino	25.000
4	Focus Paesi	Organizzazione di focus su determinati paesi, analisi di mercato, legislazione, particolari certificazioni, aspetti doganali e amministrativi, etc...)	Marseglia Zampino	48.000
5	INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	- Elaborazione e Organizzazione di programmi di stage, con inclusa la formazione sul "fare impresa" in coerenza con i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro degli Istituti Scolastici Superiori e Università - Accordi in convenzione con Istituti e Uffici Scolastici Provinciali - Evento Orienta Giovani: giornata del "fare impresa"; incontri di orientamento con le realtà lavorative pubbliche e private del territorio, per accrescere consapevolezza e fiducia sul proprio futuro lavorativo. - Azioni di comunicazione, promozione dell'iniziativa e diffusione risultati	Mendolicchio	50.000
6	UNIVERSITAS MERCATORUM	- assistenza on demand agli utenti dello sportello per informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo, sulle modalità di iscrizione e di compilazioni dei moduli per il riconoscimento dei CFU, sulle agevolazioni all'iscrizione, ect.; - attività di comunicazione delle azioni di formazione continua realizzate, in modalità e learning, con Universitas Mercatorum.	Mendolicchio	30.000
7	MONITORAGGIO BANDI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ monitoraggio finanziamenti ▪ progettazione iniziative di promozione e sviluppo del territorio 	Mendolicchio Tamburrelli	35.000
8	ANTENNA PON R&C	• Predisposizione di documento di manifestazione di interesse per l'attivazione dell'Antenna PON	Mendolicchio Tamburrelli	35.000

		<ul style="list-style-type: none"> • Supporto logistico e organizzativo nella preparazione di iniziative di promozione dell'Antenna, ma anche di diffusione della conoscenza su esperienze e progettualità in materia di ricerca e innovazione. • Promozione della progettazione partenariale secondo metodi e standard europei 		
9	Segreterie di iniziative di sviluppo locale	attività di assistenza a favore del Distretto Terre Federiciane, la gestione di iniziative in corso di programmazione negoziata, i Distretti Urbani del Commercio, l'assistenza al Consorzio Il Paniere Dauno, l'assistenza al Gac Lagune del Gargano.	Longo Tamburrelli	90.000
10	Segreteria CIF	Azioni: attività di promozione delle azioni promosse da CIF	Tamburrelli Zuppa	15.000
11	Assistenza alla Cittadella dell'economia	Ufficio tecnico a favore della Cittadella dell'economia	Lambresa	45.000
12	Gestione iniziative e strumenti di comunicazione istituzionale	gestione sito internet, rassegna stampa, gestione di eventi, gestione sale	Grilli Severo Consulenti/collaboratori	118.000
13	Gestione Archivio	Tenuta dell'archivio documentale della Camera di Commercio	Perrone Villani Zuppa	50.000

Totale iniziative 641.00

FONDI DI PEREQUAZIONE CESAN 2013

N.	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PERSONALE	COSTO (€)
1	Predisposizione ed attuazione di progetti a valere sul Fondo di Perequazione	<p>attuazione dei progetti presentati sul Fondo di Perequazione 2011-2012 e progettazione sul Fondo Perequativo 2012-2013 di prossima emanazione, in particolare i progetti presentati a valere sull'Accordo MISE-Unioncamere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Servizi integrati per la nuova imprenditorialità in provincia di Foggia"; - "ReteCapitanata" <p>I progetti presentati dalla Camere di Commercio e dall'Unione Regionali Puglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Sportelli per la crescita economica ed imprenditoriale della Puglia attraverso legalità" a valere sulla linea di intervento sportelli legalità nelle Camere di Commercio da presentare con Unioncamere Puglia; - "Progetto Spot - Sportello Multiservizi del Turismo" a valere sulla linea di intervento Sportelli turismo da presentare con Unioncamere Puglia; - "Promozione delle eccellenze della dieta mediterranea in Puglia" a valere sulla linea di intervento Promozione delle eccellenze produttive dei territori e della dieta mediterranea da presentare con Unioncamere Puglia; - "Il SalvAmbiente" a valere sulla linea di intervento Green economy, blue economy e sviluppo sostenibile. - "Siaft Matricole", progetto congiunto con la CCIAA di Matera, a valere sulla linea di intervento nuove imprese esportatrici; 	Tamburrelli Mendolicchio	310.000

Totale iniziative 310.000

PROGETTI INIZIATIVE	ATTIVITA' DELEGATE	INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	TOTALE GENERALE
Interventi per l'accesso al credito	100.000	-	100.000
Sportello informativo e di prima consulenza sull'accesso ai finanziamenti agevolati per le pmi		45.000	45.000
SPORTELLO MICROCREDITO		55.000	55.000
Servizi di assistenza personalizzata alle imprese locali		25.000	25.000
Moduli di Business English (livelli base/ livelli advanced)	15.000	-	15.000
Moduli approfondimento tematiche sul "Commercio Estero"	15.000	-	15.000
Focus Paesi		48.000	48.000
Partecipazione a Fiere	50.000	-	50.000
Missioni Economiche	30.000	-	30.000
Gestione di eventi di incoming di operatori esteri:	30.000	-	30.000
INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		50.000	50.000
UNIVERSITAS MERCATORUM		30.000	30.000
MONITORAGGIO BANDI		35.000	35.000
ANTENNA PON R&C		35.000	35.000
Segreterie di iniziative di sviluppo locale		90.000	90.000
Segreteria CIF		15.000	15.000
Assistenza alla Cittadella dell'economia		45.000	45.000
Gestione iniziative e strumenti di Comunicazione		118.000	118.000
Editoria e consulenze per la comunicazione istituzionale	50.000		50.000
Piattaforma CRM	15.000	-	15.000
Gestione Archivio	-	50.000	50.000
Gestione iniziative di revisione della cpa	5.000		5.000
Iniziative di promozione nuova sede	50.000		50.000
TOTALE	360.000	641.000	1.001.000
Predisposizione ed attuazione di progetti a valere sul Fondo di Perequazione	310.000	-	310.000

TOTALI

670.000

641.000

1.311.000

Azienda Speciale della CCIAA di Foggia
CESAN
Bilancio Preventivo Economico 2013

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	Preconsuntivo al 31/12/12	Preventivo Anno 2013	LINEA STRATEGICA 1	LINEA STRATEGICA 3	LINEA STRATEGICA 4	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	153.000					
2) Altri proventi e rimborsi	130.821	-				
3) Contributo della Camera di Commercio	775.000	641.000	173.070	211.530	256.400	641.000
4) Fondi di Perequazioni CCIAA	232.000	310.000	83.700	102.300	124.000	310.000
5) Contributo E&M CCIAA	200.000					-
6) Attività Delegate		360.000	97.200	118.800	144.000	360.000
Totale Ricavi (A)	1.490.821	1.311.000	353.970	432.630	524.400	951.000
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi Istituzionali	42.000	23.000	6.210	7.590	9.200	23.000
7) Personale	600.000	583.000	157.410	192.390	233.200	583.000
8) Funzionamento	132.000					-
9) Ammortamenti e accantonamenti	32.000	35.000	9.450	11.550	14.000	35.000
Totale (B)	806.000	641.000	173.070	211.530	256.400	641.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per iniziative economiche perequazione		310.000	83.700	102.300	124.000	310.000
11) Spese per attività delegate	684.821	360.000	97.200	118.800	144.000	360.000
Totale (C)	684.821	670.000	180.900	221.100	268.000	670.000
Totale Costi	1.490.821	1.311.000	353.970	432.630	524.400	1.311.000

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VOCI DI RICAVO****A) RICAVI ORDINARI**

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

€ 1.311.000,00

€ 641.000,00	2) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO
€ 310.000,00	3) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO FONDI PEREQUAZIONE
€ 360.000,00	4) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ATTIVITA' DELEGATE

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VOCI DI RICAVO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI****1) Contributo CCIAA**

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	
A) - 1)			€ 641.000,00

- CONTRIBUTO CCIAA .

Nella voce è valorizzato il contributo camerale diretto a garantire lo svolgimento delle iniziative a carico dell'azienda.

2) Proventi per attività delegate

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	
A) - 2)			€ 360.000,00

L'assegnazione finanziaria delle risorse in parola è finalizzata alla realizzazione delle attività delegate dall'Ente Camerale all'Azienda Speciale, per i progetti di seguito elencati:

Attività CESAN		
Iniziative di formazione per le imprese (Business English)		€ 15.000,00
Iniziative di formazione per le imprese (Commercio Estero)		€ 15.000,00
Iniziative per il credito		€ 100.000,00
Gestione di eventi di incoming di operatori esteri		€ 30.000,00
Partecipazione a Fiere		€ 40.000,00
Rimborso alle imprese per la partecipazione a iniziative estere		€ 10.000,00
Missioni economiche		€ 30.000,00
Assistenza e sviluppo alle imprese		€ 20.000,00
Sistema di relazioni		€ 50.000,00
Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica		€ 50.000,00
TOTALE		€ 360.000,00

3) Proventi per attività a valere sui Fondi Perequativi

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	
A) - 2)			€ 310.000,00

Nella voce è valorizzato il contributo camerale diretto a garantire l'attuazione dei progetti presentati sul Fondo di Perequazione 2011-2012 e progettazione sul Fondo Perequativo 2012-2013 di prossima emanazione, in particolare i progetti presentati a valere sull'Accordo MISE-Unioncamere; i progetti presentati dalla Camere di Commercio e dall'Unione Regionali Puglia.

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VOCI DI COSTO

TOTALE A PAREGGIO

ART. 3 B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	€ 1.311.000,00
€ 641.000,00	B) COSTI DI STRUTTURA		
€ 670.000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI		

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 641.000,00

ART. 4 B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
-----------------	-------------	--------------------

€ 23.000,00 ORGANI ISTITUZIONALI

€ 583.000,00 PERSONALE

€ 35.000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

€23.000,00

. Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2012 orientativamente sono state ipotizzate n. 8 riunioni del Consiglio di amministrazione.

Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 0,00
1. INDENNITA' AL VICEPRESIDENTE	VICE PRESIDENTE Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 0,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Revisori: € 30,00 Ipotesi di bilancio per n. sedute 12 di n. 7 componenti del CdA 3 Revisori Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 3.600,00
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € 7.187,86 COMPONENTI € 5.031,50 *2 Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 17.251,00
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI		€ 2.149,00
TOTALE		€ 23.000 ,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**Personale**

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

€ 583.000,00

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato e determinato	€ 401.000,00
Buoni Pasto	Previsione di bilancio calcolata sulla attribuzione per i 4 giorni di rientro pomeridiano, per il numero dei dipendenti presenti in azienda, fissando il valore nominale del buono pasto a € 7,00 al costo di un B.P. di € 6,33 (costo dedotto dello sconto del 7% applicato dalla ditta fornitrice)	€ 15.000,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 150 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione media sulla tariffa oraria, pari al 15%	€ 13.000,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS	€ 132.000,00
Cassa Mutua Dipendenti	La previsione riguarda n. 12 dipendenti	€ 6.000,00
Spese per missioni, corsi di formazione e adesione Fondo Est		€ 16.000,00
TOTALE		€ 583.000,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**Ammortamenti e Accantonamenti**

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

€ 36.000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda	€ 3.000,00
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 28.000,00
Fondo svalutazione oneri e rischi	La quota di riferisce all'accantonamento di un Fondo oneri e rischi per svalutazione crediti e rischi vari connessi all'attività	€ 5.000,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI****C) COSTI ISTITUZIONALI**

ART. C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

€ 670.000,00

Spese per iniziative economiche perequazione	La previsione di bilancio riguarda le spese relative all'attuazione di progetti a valere sui fondi di perequazione. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'espletamento di tali progettualità.	310.000,00
Spese per attività delegate	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'espletamento delle spese per progetti e iniziative economiche	360.000,00
TOTALE		€ 670.000,00

ATTIVITA' DELEGATE LACHIMER ANNO 2013

N.	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PERSONALE	COSTO (€)
1	Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID	L'evoluzione dei controlli metrici è orientata all'introduzione delle disposizioni attuative della Direttiva CEE in materia di strumenti MID, dotati di omologazione europea, che riguardano in particolare i distributori di carburante, i convertitori di volume gas metano e gli strumenti per pesare a funzionamento automatico in linee di produzione. Per tali strumenti la competenza dei controlli viene assegnata ai futuri laboratori autorizzati da Unioncamere; sarebbe di grande utilità per le imprese la realizzazione in provincia di un laboratorio in grado di eseguire le verifiche periodiche anche per gli strumenti MID. Poiché la normativa prevede che le CCIAA possano organizzare dei propri laboratori il Lachimer può adoperarsi per dare corso alle procedure occorrenti per ottenere l'abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID, acquisendo quanto necessario.	Scapicchio Gargiulo Zenobio Vitale	20.000,00
2	Partecipazione a Programma Elena – Patto dei Sindaci	Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO ₂ entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il programma Elena. Le Camere di Commercio possono proporsi come soggetti promotori e animatori dell'iniziativa, di ascolto e mediazione, di supporto tecnico ed amministrativo nell'implementazione del Patto, di gestione o cogestione dei finanziamenti. Unioncamere ha già individuato la Camera di Commercio di Foggia come una delle 4 Camere sul territorio nazionale presso le quali implementare una progettazione pilota delle attività, da estendere poi a tutto il sistema camerale. Il Lachimer si propone quale strumento operativo locale del progetto.	Scapicchio Zenobio Vitale Di Giorgio	20.000,00
3	Formazione per aziende del settore turistico-ricettivo su inquinamento da Legionella	In considerazione delle problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella riscontrate nelle aziende del settore turistico-ricettivo con sempre maggiore frequenza, saranno organizzati dei seminari informativi e formativi ad esse destinate, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare il problema	Scapicchio Gargiulo Tonti Zenobio Barbati Pezzano Capocchiano	30.000,00
			TOTALE (€)	70.000,00

PROSPETTO ATTIVITA' LACHIMER 2013

N.	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	PERSONALE	COSTO (€)
1	Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine	Attività di controllo, di audit, di prelievo campioni, di analisi, di certificazione, di assicurazione della qualità e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA rispetto a oli DOP, vini DOC, Agrumi IGP e prodotti tipici. Predisposizione documentazione per Comitato di certificazione. Rendicontazioni periodiche per MIPAF. Supporto durante le ispezioni ICQRF. Organizzazione giornate di formazione per gli operatori della filiera. Adeguamento e revisione documentazione tecnica. Nel corso del 2013 verrà adeguata l'organizzazione alle prescrizioni della norma UNI EN 45011, redigendo apposito Manuale Qualità e definendo le procedure operative.	Scapicchio Vitale Di Giorgio Zenobio Capocchiano Gargiulo Tonti Barbati Pezzano	320.000,00
2	Georeferenziazione degli oli extra vergine di oliva della Regione Puglia - 2 ^a annualità	Attività di raccolta campioni, analisi e certificazione degli oli presentati dalle Aziende interessate, ai fini della realizzazione del terzo catalogo degli oli extravergine di oliva della Regione Puglia.	Gargiulo Barbati Pezzano Capocchiano Zenobio	100.000,00
3	Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro	Realizzazione di schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, tematiche ambientali, ecc. Realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.	Scapicchio Vitale Tonti Gargiulo Cela	90.000,00
4	Mantenimento della qualità dell'offerta analitica.	Progetto per il mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni dei laboratori Chimico, Microbiologico e dei Materiali. Attività di supporto a progetti aziendali di monitoraggio dei processi analitici, attraverso l'effettuazione di analisi di laboratorio, la registrazione dei dati di monitoraggio e la definizione dei trend e dei punti di criticità. Adeguamento della strumentazione analitica.	Scapicchio Gargiulo Tonti Zenobio Barbati Pezzano Capocchiano	250.000,00
			TOTALE (€)	760.000,00

LACHIMER
 AZIENDA SPECIALE CCIAA FOGGIA
 ELENCO PROGETTI PREVENTIVO ECONOMICO 2013

PROGETTI INIZIATIVE	ATTIVITA' DELEGATE
Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine	
Georeferenziazione degli oli extra vergine di oliva della Regione Puglia – 2^ annualità	
Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro	
Mantenimento della qualità dell'offerta analitica.	
Realizzazione di una sezione di metrologia operativa i materia di strumenti MID	20.000
Partecipazione a Programma Elena – Patto dei Sindaci	20.000
Formazione per aziende del settore turistico-ricettivo su inquinamento da Legionella	30.000
TOTALE	70.000

LACHIMER
AZIENDA SPECIALE CCIAA FOGGIA
ELENCO PROGETTI PREVENTIVO ECONOMICO 2013

INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	TOTALE GENERALE
320.000	320.000
100.000	100.000
90.000	90.000
250.000	250.000
	20.000
	20.000
	30.000
760.000	830.000

LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013 - ALLEGATO G ART. 67 - DPR 254/2005

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2012	PREVENTIVO ANNO 2013 TOTALE GENERALE	SETTORE QUALITA' AMBIENTE E FORMAZIONE	SETTORE LABORATORIO CHIMICO	SEZIONE LABORATORIO EDILE	SEZIONE AMMINISTRAZIONE	TOTALI
A) RICAVI ORDINARI							
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 150.000,00
2 ¹ - Contributo Camera Comm.	€ 800.000,00	€ 760.000,00	€ 76.000,00	€ 342.000,00	€ 228.000,00	€ 114.000,00	€ 760.000,00
3- Contributi Attività Delegate	€ -	€ 70.000,00	€ 7.000,00	€ 31.500,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 70.000,00
	€ -	€ -					
Totale (A)	€ 950.000,00	€ 980.000,00	€ 103.000,00	€ 443.500,00	€ 309.000,00	€ 124.500,00	€ 980.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
4 - Organi istituzionali	€ 25.000,00	€ 23.000,00	€ 2.300,00	€ 10.350,00	€ 6.900,00	€ 3.450,00	€ 23.000,00
5 - Personale	€ 665.000,00	€ 675.000,00	€ 67.500,00	€ 303.750,00	€ 202.500,00	€ 101.250,00	€ 675.000,00
6 - Funzionamento	€ 100.000,00	€ 62.000,00	€ 6.200,00	€ 27.900,00	€ 18.600,00	€ 9.300,00	€ 62.000,00
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 15.000,00	€ 67.500,00	€ 45.000,00	€ 22.500,00	€ 150.000,00
Totale (B)	€ 890.000,00	€ 910.000,00	€ 91.000,00	€ 409.500,00	€ 273.000,00	€ 136.500,00	€ 910.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
8 - Spese per iniziative economiche	€ 150.000,00	€ 70.000,00	€ 7.000,00	€ 31.500,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 70.000,00
Totale A PAREGGIO	€ 1.040.000,00	€ 980.000,00	€ 98.000,00	€ 441.000,00	€ 294.000,00	€ 147.000,00	€ 980.000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013
VOCI DI RICAVO

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
		€ 980 000,00

€ 150 000,00	1) PROVENTI DA SERVIZI
€ 760 000,00	2) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO Costi struttura
€ 70 000,00	3) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO Attività Delegate

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013
VOCI DI RICAVO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI**

1) Proventi da servizi

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	
A) - 1)			€ 150 000,00

- La previsione riguarda i **PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVO AI TRE SETTORI DI ATTIVITA' PROPRI DELL'AZIENDA SPECIALE** di cui:
- € 20 000,00 fatturati dalla Sezione Qualità, Ambiente e Formazioni per servizi di supporto offerti alle Aziende in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza Alimentare, Rintracciabilità di filiera etc.
- € 70 000,00 fatturati dalla sezione Laboratorio Chimico per analisi su varie matrici, agroalimentari, rifiuti, terreni, acque etc
- € 60 000,00 fatturati dalla Sezione Materiali da Costruzione per analisi e controlli eseguiti sui materiali da costruzione, bitumi e conglomerati bituminosi.

2) Contributo della Camera di Commercio Costi Struttura

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	
A) - 2)			€ 760 000,00

Il Contributo Camerale sarà così articolato:

L'assegnazione finanziaria delle risorse in parola è finalizzata alla copertura dei costi di struttura per la realizzazione delle attività strutturate e consolidate dall'Azienda Speciale, e nello specifico per i progetti di seguito elencati.

Iniziative a supporto dell'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine € 320 000,00

Georeferenziazione degli oli extra vergine di oliva della Regione Puglia - 2^ annualità €100 000,00

Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro € 90 000,00

Mantenimento della qualità dell'offerta analitica € 250 000,00

3) Contributo della Camera di Commercio Attività Delegate

Il Contributo Camerale per attività Delegate sarà così articolato:

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013	
A) - 3)			€ 70 000,00

Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID € 20 000,00

Partecipazione a Programma Elena - Patto dei Sindaci € 20 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

Formazione per aziende del settore turistico-ricettivo su inquinamento da Legionella € 30 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013
VOCI DI COSTO****TOTALE A PAREGGIO**

ART. 3 B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
-------------------------	-------------	--------------------

€ 980 000,00

€ 910 000,00 B) COSTI DI STRUTTURA

€ 70 000,00 C) COSTI ISTITUZIONALI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 910 000,00

ART. 4 B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
	€ 23 000,00 ORGANI ISTITUZIONALI	
	€ 675 000,00 PERSONALE	
	€ 62 000,00 FUNZIONAMENTO	
	€ 150 000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

€ 23 000,00

. Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2013 orientativamente sono state ipotizzate n. 8 riunioni del Consiglio di amministrazione.		
Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE non risulta dovuto alcun compenso in applicazione della deliberazione di Giunta Camerale n. 89 del 15/10/12 (art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	€ 0,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Revisori: € 30,00 Ipotesi di bilancio per n. sedute 11 di n. 6 componenti del CdA 1 Revisori Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 2 300,00
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € 7.187,86 COMPONENTI € 5.031,50 *2 Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 17 250,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI		€ 2 950,00
	TOTALE	€ 23 000,00

Personale

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
		€ 675.000,00

Stipendi (Allegato 1)	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 472 000,00
Buoni Pasto	Previsione di bilancio calcolata sulla attribuzione di circa n. 1 600 buoni pasto complessivi, fissando il valore nominale del buono pasto a € 7,00. La somma si ottiene, tuttavia moltiplicando € 5,76, costo al netto dello sconto applicato dalla ditta fornitrice, per il numero totale dei buoni.	€15 000,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 70 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione sulla tariffa oraria pari al 15%	€ 10.000,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS, FONDO EST	€ 168 000,00
Cassa Mutua Dipendenti	La previsione riguarda n. 14 dipendenti	€ 5.000,00
Spese per trasferte e missioni		€ 5 000,00
	TOTALE	€ 675 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE**Spese di funzionamento**

ART. B) 9)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
---------------	-------------	--------------------

€ 62 000,00

Le spese di funzionamento, alla luce della situazione evidenziata nel prospetto del bilancio pre consuntivo anno 2012, sono state imputate in quota parte ai costi di struttura e in quota parte ai costi istituzionali, in ragione della loro reale incidenza sulle attività rispettivamente svolte dall'Azienda Speciale. Pertanto risultano così proporzionate.

Manutenzioni e riparazioni	Manutenzioni e riparazioni della strumentazione tecnica presente in laboratorio	10 000,00
Assistenza Software	Assistenza tecnica ai software di gestione contabile e tecnica di laboratorio	6 000,00
Cancelleria, libri e giornali		5 000,00
Spese elettriche, telefoniche, acqua e gas		12 000,00
Spese postali e bancarie		3 000,00
Imposte e tasse	IRAP - TARSU - Imposte e tasse varie	11 000,00
Vigilanza e pulizia laboratorio		5 000,00
Smaltimento rifiuti speciali		4 000,00
Assicurazioni	Assicurazioni auto aziendali, e rct e incendio e furto laboratorio	2 000,00
Spese per consulenze professionali	Spese relative alla consulenza fiscale, alla consulenza per il Decreto legislativo 81/2008 "UNICO TESTO sulla Sicurezza dei Lavoratori"	2 000,00
Spese per consulenze diverse	Spese relative ad eventuali consulenze tecnico giuridiche che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno	2 000,00
TOTALE		62 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
------------	-------------	--------------------

Ammortamenti e Accantonamenti

€ 150 000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda (mobili, attrezzature, impianti tecnici, insegne luminose)	€ 15 000,00
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 45 000,00
Fondo svalutazione rischi ed oneri	La quota di riferisce all'accantonamento di appositi fondi per svalutazione crediti presenti in azienda e di fondi per rischi diversi	€ 90 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2013
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI**

C) COSTI ISTITUZIONALI

ART. C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2013
		€ 70 000,00

Spese per progetti e iniziative economiche	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche per attività delegate. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'adempimento delle spese per progetti e iniziative economiche per attività delegate.	70 000,00
TOTALE		€ 70 000,00



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

ALLEGATO "D" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 100 DEL 26.11.2012

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
FOGGIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	4.119.883,23			4.119.883,23
Altro (1)	-		-	-
Totali	4.119.883,23			4.119.883,23

(1) compresa la cessione di immobili

Il responsabile del programma
(dott. Matteo di Mauro)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

ALLEGATO "D" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 100 DEL 26.11.2012

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		16	71	24	1	A05 09	NUOVA COSTRUZIONE CITTADELLA DELL'ECONOMIA	4.119.883,23	0,00	0,00	N	-	
TOTALE								4.119.883,23	0,00	0,00			

Il responsabile del programma
(dott. Matteo di Mauro)

(1) numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda B2

(5) vedi tabella 3



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
		NUOVA COSTRUZIONE CITTADELLA DELL'ECONOMIA	DI MAURO	MATTEO	4.119.883,23	MIS	S	S	1	SF	1 2013	2 2013
TOTALE					4.119.883,23							

Il responsabile del programma
(dott. Matteo di Mauro)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5
- (4) V. art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).
- (5) indicare la fase di progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Terminati gli interventi del Presidente e del Segretario Generale, prende la parola il consigliere Morsillo che esprime il suo disappunto in merito alla mancata pubblicazione del bando per la concessione dei contributi in conto interessi, nonostante il Consiglio nel bilancio di Previsione 2012 avesse provveduto a stanziare apposito Fondo.

A tal riguardo il dott. di Mauro prima, e il Presidente Zanasi poi, precisano che l'argomento è stato ampiamente trattato dalla Giunta e che la motivazione del mancato supporto quest'anno all'iniziativa è giustificata dai ritardi di condivisione di un protocollo d'intesa con la Prefettura e con gli altri Enti istituzionali, tali da aver reso impossibile tecnicamente procedere all'emanazione dello specifico bando. Della situazione si tiene comunque conto nel Bilancio Preventivo sottoposto ad approvazione che reitera per il prossimo anno lo stanziamento a sostegno del settore credito.

IL CONSIGLIO

UDITO il riferimento del Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione n. 100 del 26.11.2012 con la quale la Giunta ha predisposto il preventivo 2013, qui riportata integralmente ed illustrata dal Segretario Generale;

VISTO il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

ESAMINATI i prospetti e i preventivi di bilancio 2013 delle Aziende Speciali CESAN e LACHIMER;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori della Camera espresso con il verbale n. 27 dei giorni 4 e 6 dicembre, qui di seguito allegato;

PRESO ATTO del parere favorevole dei Collegi dei revisori delle Aziende speciali come da relazioni di seguito allegate;

PRESO ATTO degli interventi e delle dichiarazioni di voto sopra riportati;

con 9 astensioni e 13 voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Preventivo 2013 con la relazione illustrativa, come predisposto dalla Giunta camerale, unitamente al prospetto delle iniziative economiche programmate per il prossimo esercizio, in premessa riportati;
2. di approvare i bilanci di previsione delle Aziende Speciali, come sopra riportati, quali allegati al preventivo dell'Ente;
3. di approvare il programma triennale della costruzione della Cittadella dell'Economia, come sopra riportato.

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Matteo di Mauro)

f.to

IL PRESIDENTE
(Ing. Eliseo Zanasi)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato 1 alla Delib. di Consiglio n. 19 del 6.12.2012

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 27

L'anno duemiladodici i giorni 4 e 6 del mese di dicembre si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Vittorio Licciardi	Presidente
Raffaele La Torre	Componente
Matteo Ricucci	Componente

per esaminare il bilancio di previsione 2013 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 100 del 26.11.2012 ed esprimere il proprio parere ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio.

E' presente alla riunione il segretario del Collegio Sig. Luigi Ferraretti.

In via preliminare, si è accertato che lo schema di bilancio predisposto è conforme ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza ed è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del nuovo Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2.11.2005 n. 254.

Risultano, inoltre, rispettate le norme vigenti dello Statuto e del Regolamento e gli equilibri finanziari complessivi per cui il totale dei proventi è uguale a quello degli oneri.

Le voci previsionali di spesa tengono conto di quanto è stato definito nella Programmazione dei lavori e nel Piano Triennale degli investimenti allegati al bilancio e in quella triennale del fabbisogno di personale approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 4 del 5.5.2008, come modificata con delibera n. 20 del 22.11.2010, nonché dei risultati di pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Le spese di funzionamento previste sono state contenute entro i limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente nell'ottica del contenimento dei costi e del risparmio.

Si raccomanda in ogni caso l'applicazione della procedura prevista dall'art. 48 della legge n. 133/2008 in materia di risparmio energetico.

Per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che prevede un limite di spesa pari al 2% del valore dell'immobile risultante dall'ultimo bilancio approvato. In effetti, la spesa prevista a tale titolo ammonta ad €10.000,00, in misura nettamente inferiore ai suddetti limiti imposti.

Per quanto concerne poi i limiti di spesa previsti, per il secondo anno, dall'art. 6 della citata legge n. 122/2010 si è accertato che le riduzioni di spesa da versare, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 78, pari ad €45.560,80, vengono accantonate sullo specifico conto 327028 per essere riversato allo Stato, mentre gli altri tagli costituiscono tetti di spesa con l'evidente obiettivo di contenere le uscite.

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005 riporta i valori aggregati di bilancio comparati con quelli di preconsuntivo 2012 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato 1 alla Delib. di Consiglio n. 19 del 6.12.2012

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti	-	
1) Diritto annuale	10.550.000,00	10.550.000,00
2) Diritti di segreteria	1.898.000,00	2.005.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	527.000,00	1.005.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	126.000,00	150.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	13.101.000,00	13.710.000,00
B) Oneri correnti	-	
6) Personale	4.067.200,00	3.785.100,00
7) Funzionamento	3.300.597,45	3.131.200,00
8) Interventi economici	2.600.000,00	2.601.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.015.000,00	3.810.000,00
Totale Oneri correnti (B)	12.982.797,45	13.327.300,00
Risultato della gestione corrente (a-b)	118.202,55	382.700,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	50.500,00	50.500,00
11) Oneri finanziari	70.000,00	570.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-19.500,00	-519.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	235.000,00	235.000,00
13) Oneri straordinari	98.200,00	98.200,00
Risultato della gestione straordinaria	136.800,00	136.800,00
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	235.502,55	-0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	13.672.800,00	6.545.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	165.000,00	85.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	13.837.800,00	6.630.000,00

La relazione al preventivo, redatta dal Presidente della Giunta camerale, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

ESAME DI ALCUNE VOCI DEL BILANCIO

A) Proventi correnti



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato 1 alla Delib. di Consiglio n. 19 del 6.12.2012

- Le principali risorse economiche deriveranno fundamentalmente dall'esazione del Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di €10.500.000,00 ed €2.005.000,00. Il diritto annuale è costituito da €9.700.000,00 quale stima prudenziale del dato stimato da Infocamere del diritto annuale aumentato delle sanzioni previste per €850.000,00, nonché dagli interessi maturati sul diritto annuale per il ritardato pagamento pari ad €20.000,00 e diminuito degli importi previsti per la restituzione dei diritti erroneamente versati stimati in €20.000,00. Il diritto annuale per l'anno 2013, inoltre, è stato calcolato secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009.
- Le altre entrate correnti, stimate in €1.005.000,00, provengono in particolare da rimborsi e recuperi che si verificheranno nell'anno 2013 pari ad €600.000,00 di cui €500.000,00 per il finanziamento concesso dalla Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da disciplinare stipulato tra i due enti; €100.000,00 per contributi vari non specificatamente definibili ma presumibilmente realizzabili sulla base dell'andamento storico di questa tipologia di entrata; €310.000,00 per incassi relativi a progetti per il fondo perequativo; €80.000,00 per rimborsi dovuti dalla Regione Puglia per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato; €15.000,00 per altri ricavi derivanti da attività istituzionale legati agli incassi dei diritti percepiti per i prelievi effettuati ai fini del controllo dei vini D.O.C.
- I proventi da gestione servizi, quantificati in €150.000,00, sono da riferirsi in gran parte alla attività commerciale dell'Ente tra cui quelli per l'Ufficio Metrico, per l'attività di Conciliazione e per l'Organismo di Certificazione e Controllo.
- I proventi da gestione finanziaria, pari ad €50.500,00, si riferiscono agli interessi maturati sulle giacenze presenti presso l'istituto cassiere dell'Ente, dagli interessi maturati sulla riscossione del diritto annuale degli anni precedenti, dagli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti camerale e dai dividendi da partecipazioni azionarie.
- I proventi della gestione straordinaria, pari ad €235.000,00, sono riferiti alle sopravvenienze attive ed in particolare all'incasso del diritto annuale concernente ulteriori entrate rispetto a quanto accertato negli anni precedenti.

B) Oneri correnti

- Le competenze al personale, pari ad €3.785.100,00, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.
- Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata entro limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei necessari criteri di risparmio e rigore, tenendo comunque presente la nuova sede, per un ammontare complessivo pari a €3.201.200,00. In tale voce sono comprese oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali. Le voci principali riguardano le spese per prestazioni di servizi, pari ad €1.293.539,20; le spese per godimento di beni di terzi, pari a €20.000,00, si riferiscono esclusivamente ai fitti passivi; gli oneri diversi di gestione, previsti per €581.060,80, comprendono le imposte dell'Ente, l'IRAP sui dipendenti e collaboratori, nonché gli oneri per acquisto di cancelleria, libri e quotidiani; le quote associative al sistema camerale sono pari ad €1.029.400,00; la spesa per organi istituzionali, pari ad €277.200,00, è al netto della riduzione



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato 1 alla Delib. di Consiglio n. 19 del 6.12.2012

del 10% dei compensi rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, come prescritto dall'art. 6, c. 3, del d.l. 78/2010.

- Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica è pari ad € 2.601.000,00 ed è in gran parte destinato alla realizzazione degli obiettivi e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2013 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici, alla realizzazione di progetti del fondo perequativo intercamerale.
- Per quanto riguarda gli ammortamenti, la previsione è stata fatta considerando gli importi accantonati nell'esercizio 2012 aumentati o diminuiti per effetto delle dismissioni, alienazioni o acquisizioni avvenute o che si presume avverranno entro la fine dell'anno. Le somme previste, per ammortamenti ed accantonamenti sono pari ad un totale di €3.740.000,00.

C) Gestione finanziaria

- Gli oneri da gestione finanziaria sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" per € 495.000,00; dagli interessi passivi inerenti il canone annuo che la Camera pagherà alla Regione Puglia per l'acquisto del terreno sul quale sorgerà la "Cittadella dell'Economia" per circa € 65.000,00 ed infine dagli oneri finanziari che si prevede di sostenere per la tenuta dei conti correnti bancari per €10.000,00.

D) Piano degli investimenti

- Si prevede che la relativa copertura sia assicurata dall'utilizzo delle liquidità di cassa e dell'avanzo di esercizio previsto al 31.12.2012. Nell'esercizio 2013, si prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad €6.630.000,00.

In ottemperanza, poi, a quanto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 554915 del 14/07/2003, il Collegio ritiene che le innumerevoli iniziative promozionali previste per il prossimo anno, orientate a contribuire allo sviluppo ed alla crescita dell'intero territorio provinciale e tutte rispondenti agli obiettivi fondamentali riportati nella Relazione previsionale e programmatica dell'esercizio finanziario 2013, contribuiranno sicuramente a rafforzare il ruolo della Camera di Commercio di Foggia, quale interlocutore e rappresentante delle categorie produttive, ente erogatore di servizi reali alle imprese ed al sistema economico del territorio. In particolare, si evidenzia che coerentemente con quanto descritto nel documento di programmazione 2013 ed in base agli assunti strategici contenuti nella proposta di intervento pluriennale ed opportunamente verificati, gli obiettivi mostrano un quadro di iniziative orientate a proseguire nella strada dell'efficienza, di interlocuzione e rappresentanza delle categorie produttive, di erogazione di servizi reali alle imprese, di promozione degli investimenti, in sinergia con altre istituzioni e parti sociali, per sviluppare e condividere un univoco disegno di crescita dell'intera area provinciale.

Per quanto sopra esposto e verificato, il Collegio, considerato che la previsione delle "entrate" è attendibile e che le impostazioni degli stanziamenti dei conti di spesa sono rispondenti ai criteri di contenimento imposti dalle vigenti leggi in materia esprime

PARERE FAVOREVOLE



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Allegato 1 alla Delib. di Consiglio n. 19 del 6.12.2012

all'approvazione del preventivo dell'esercizio finanziario 2013 da parte del Consiglio Camerale.

Per quanto concerne i preventivi delle Aziende speciali, CESAN e LA.CHI.MER, questo collegio prende atto che i preventivi, ad oggi, sono stati solo predisposti dai rispettivi organi e non anche approvati e che per quello dell'Azienda "LA.CHI.MER.", il relativo parere favorevole risulta espresso in data odierna solo dal presidente collegio dei revisori, stante l'assenza degli altri componenti.

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	LICCIARDI VITTORIO	_____ f.to _____
Componente	LA TORRE RAFFAELE	_____ f.to _____
Componente	RICUCCI MATTEO	_____ f.to _____

AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.AA. DI FOGGIA "CESAN"
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2013

Signori Consiglieri.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 67, comma 1, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2013, corredato della relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda, redatta secondo il disposto di cui al comma II, art-67, DPR 254/2005. Tali documenti sono stati trasmessi via e-mail, nella stesura definitiva, in data 28 novembre 2012, a seguito del CDA di definizione.

Il Collegio dei revisori, preso atto della documentazione del Consiglio di Amministrazione del CESAN, relativa alla predisposizione del **bilancio preventivo del 2013**, al fine di consentire la conclusione dell'iter procedurale di approvazione dello stesso da parte della CCIAA di Foggia, si è convocato in data odierna, 4 dicembre 2012 alle ore 14:00 in videoconferenza, per la stesura della propria relazione, ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005.

In particolare, si evidenzia che la redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta compilato in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale espresse nella Relazione al Bilancio preventivo della Camera di Commercio di Foggia, di cui all'art. 7 DPR 254/2005, adottata, per il 2013, dalla CCIAA con deliberazione di Giunta n. 100 del 26 novembre 2012.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato G) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori, che il Collegio ritiene di dover integrare, per una migliore comparazione, con i dati del preventivo 2012:

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	PREVENTIVO 2012	PPRECONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	10	153	0
2) Altri proventi e rimborsi	0	130,821	0
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0
4) Contributi regionali da altri enti pubblici	0	0	0
5) Altri contributi	232	432	310
6) Contributo della Camera di Commercio	1.175	775	1.001
Totale (A)	1.417	1.490,821	1.311
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	42	42	23
8) Personale	598	600	583
9) Funzionamento	100	132	0
10) Ammortamenti e accantonamenti	35	32	35
Totale (B)	775	806	641
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	642	684,821	670
Totale (B+C)	1.417	1.490,821	1.311

WB
2
P

La relazione al preventivo, a cui si rinvia, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e in merito alla ripartizione del contributo camerale in iniziative progettuali ed attività.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai progetti ed alle iniziative che l'Azienda svolgerà in favore dell'Ente Camerale.

Il bilancio preventivo per l'anno 2013 è redatto in conformità a quanto previsto dalla recente riforma del sistema camerale, in quanto si basa sul rapporto negoziale di delega di specifiche attività istituzionali da parte dell'Ente Camerale previa assicurazione delle necessarie risorse economiche e strumentali (Cfr. art. 2, comma 5 del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99, che prevede: " 5. Le camere di commercio, nel rispetto di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, in forma singola o associata, e secondo le disposizioni del codice civile, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie").

Si osserva che il bilancio preventivo si ispira al dettato del comma 2 dell'art. 65, relativamente al perseguimento dell'obiettivo di coprire i costi strutturali mediante risorse proprie, che, considerato il contributo della camera di Commercio, pari ad € 641.000,00, escludendo quello previsto per le attività delegate, corrispondente ad € 360.000,00, e il Contributo a valere sui fondi perequazione appositamente destinato ad iniziative economiche specifiche (pari ad € 310.000,00), rappresenta il 100 % dei costi di struttura, che risultano in tal modo interamente coperti.

Il contributo derivante dalla Camera di Commercio, per un totale complessivo di € 1.001.000,00, è stato calcolato sulla base dell'insieme dei progetti e delle iniziative che l'Azienda è chiamata a realizzare e del risultato economico che ne dovrebbe derivare, sia per le attività proprie dell'azienda (€ 641.000,00), sia per le attività delegate (€ 360.000,00). A questi si aggiungono € 310.000,00 derivanti dai fondi di perequazione del sistema camerale, destinati anch'essi a coprire le spese destinate ad iniziative economiche specifiche. Ciò consentirà la realizzazione delle iniziative progettuali i cui obiettivi sono illustrati nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della CCIAA di Foggia, ai sensi dell'art. 65, comma. 3 del DPR n. 254/05.

La relazione al preventivo, infine, evidenzia un bilanciamento tra proventi e oneri e non prevede il ricorso all'assunzione di mutui o all'indebitamento finanziario in genere.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo per l'anno 2013, per quanto attiene ai proventi da servizi soggetti a fatturazione, il collegio ha constatato l'assenza di tale voce nella previsione relativa all'esercizio in questione. Si prende atto della tendenza evidenziata negli anni precedenti, perché, a decorrere dal 2009, gli importi relativi alle attività delegate dall'Ente Camerale (equiparati a proventi dell'Azienda, ma non più soggetti a fatturazione) sono ricompresi all'interno della voce "contributo della Camera di Commercio".

In particolare, con riferimento alle attività delegate e alle iniziative a valere sui fondi di perequazione, i proventi destinati alla realizzazione degli Obiettivi previsti, ammontano ad €

670.000,00 e sono ripartiti come segue: **Linea Strategica 1 - Obiettivo 1:** Iniziative di formazione per le imprese € 30.000,00. Iniziative per il credito € 100.000,00; **Obiettivo 2:** Gestione di incoming di operatori esteri € 30.000,00. Partecipazione a Fiere € 40.000,00. Rimborso alle imprese per partecipazione a iniziative estere € 10.000,00; **Obiettivo 3:** Azioni di assistenza e sviluppo alle imprese (€ 20.000,00); Iniziative a valere sul fondo di perequazione (€ 310.000,00); **Linea Strategica 3 - Obiettivo 1:** Sistema di relazioni (€ 50.000,00); **Obiettivo 2:** Comunicazione istituzionale (€ 50.000,00). Tali importi sono richiamati nella relazione programmatica del presidente del Cesan.

In merito all'analisi dei costi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda e valutato gli stessi anche sulla base delle iniziative e delle attività previste.

L'insieme dei costi strutturali dell'Azienda si prevede ammontare ad € 641.000,00 inferiori sia a quelli programmati con il preventivo 2012 (€ 775.000,00), sia a quelli risultanti dal pre-consuntivo 2012 (€ 806.000,00). Tale decremento è imputabile alla diminuzione del costo degli organi istituzionali (che passa da € 42.000,00 a € 23.000,00 per effetto dell'adeguamento alle nuove disposizioni normative e direttive in materia di contenimento della spesa), ad una lieve diminuzione del costo del personale (da € 598.000,00 a 583.000,00), all'assenza di previsione di costi di funzionamento (per il 2012 erano stati preventivati € 100.000,00 e risultano dal preconsuntivo 2012 € 132.000,00). La voce relativa ai costi per iniziative istituzionali (€ 670.000,00) valorizza i costi relativi alla realizzazione delle iniziative progettuali specifiche (attività delegate e iniziative sui fondi di perequazione come sopra illustrati).

Con riferimento ai costi di preventivo relativi agli organi istituzionali, pari a € 23.000,00 si sottolinea che, a fronte delle riduzioni/azzeramento degli importi in linea con le previsioni di legge, l'ammontare è determinato dalla previsione delle sedute del Consiglio di amministrazione, in relazione alle attività programmate.

Si osserva e si rileva, inoltre, che la voce afferente il costo del personale prevede un decremento rispetto ai dati del preventivo per il 2012 (€ 583.840,00 a fronte di € 598.000,00) che tiene conto dell'adeguamento delle diverse voci stipendiali compreso l'importo relativo ai buoni pasto e all'ammontare previsto per gli eventuali straordinari.

Per quanto attiene alla voce "ammortamenti e accantonamenti (€ 35.000,00) essi equiparano quelli previsti nel preventivo 2012, e sono di poco superiori a quelli registrati dai dati a preconsuntivo per lo stesso anno (€ 32.000,00). La previsione è calcolata sui beni aziendali e prevede altresì, per € 28.000,00, l'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat, nonché per € 5.000,00, il fondo svalutazione per oneri e rischi.

Quanto all'importo della voce "Costi di funzionamento", se ne rileva l'assenza rispetto ad un importo di € 100.000,00 previsto per il 2012. Incideva su tale voce la previsione di spesa per collaborazioni e consulenze in relazione alle attività svolte: Mentre nel preventivo per il 2012 tale ammontare era evidenziato specificamente e più opportunamente tra i costi strutturali, quale spesa di funzionamento, nel preventivo per il 2013 il relativo importo è ora ricompreso all'interno della voce "costi istituzionali".

Il Collegio, raccomanda il CDA del CESAN di monitorare costantemente l'andamento economico e finanziario della Azienda al fine, soprattutto, di assicurare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del D.P.R. n. 254/05, la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie. Raccomanda, inoltre, di tenere aggiornato lo scrivente collegio circa il dettaglio delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative programmate. Infine, si chiede, analogamente, di dettagliare le spese sostenute per attività di consulenza e collaborazioni

nonché la modalità di acquisizione delle risorse necessarie secondo i principi di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità.

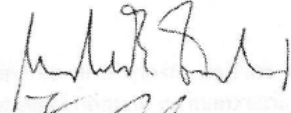
Tutto ciò premesso e considerato il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio economico preventivo dell'anno 2013.

Il presente verbale viene chiuso e sottoscritto alle ore 15:00 del 4 Dicembre 2012.

Il Collegio dei revisori dei conti

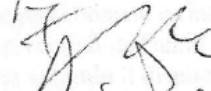
Il Presidente

Dott. Umberto Troiani



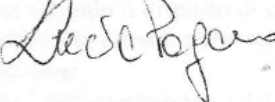
Il Componente Effettivo

Dott. Franco Barletta



Il Componente Effettivo

Dott. ssa Lucia Pagano



Allegato "A" al verbale n. 22 del 6 dicembre 2012

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
 Preventivo Economico esercizio anno 2013
 Azienda Speciale "LA.CHI.MER"
 Camera di Commercio di Foggia

Il Preventivo economico per l'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale "LA.CHI.MER" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in sintonia con le istruzioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, ex Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni e dei Servizi, n. 3612/C protocollo n.7617 del 26/07/2007.

Si evidenzia, inoltre, che lo schema contabile in parola è stato redatto sulla base delle direttive contenute nella delibera della Giunta della Camera di commercio di Foggia n. 89 del 15 ottobre 2012 con la quale sono recepite le indicazioni operative, fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con nota n. 74006 dell'1 ottobre 2012, in tema di contenimento della spesa pubblica e con specifico riferimento, all'applicazione dei commi 2 e 3 del D.L.31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, nella fissazione delle indennità, compensi e gettoni per gli organi delle Camere di commercio e loro Aziende Speciali. La precitata delibera della Camera di commercio è stata recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "La.Chi.Mer" con delibera n. 8 del 28 novembre 2012.

Sulla scorta della citata delibera della Giunta camerale ed in linea con quanto previsto dall'articolo 67, 1° comma, del DPR. 254/2005 lo schema di preventivo economico con allegata la relazione illustrativa del Presidente, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2012 con delibera n.6. Il documento contabile in parola è stato redatto secondo lo schema di natura esclusivamente economica, recante a sezioni sovrapposte i "ricavi" ed i "costi" previsti per l'esercizio 2013.

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 980.000,00
Totale costi	€ 980.000,00

Totale a pareggio	€ =====

Le linee programmatiche per l'Azienda sono quelle espresse nella "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013", approvata dal Consiglio della Camera di Commercio con delibera n. 99 del 26/11/2012, e comunicata all'Azienda per le vie brevi.

Il prospetto di preventivo economico dell'esercizio 2013 trova corrispondenza con gli scopi e le funzioni istituzionali definiti dall'art. 2 dello Statuto vigente ed è corredato, ai sensi dall'articolo 67 del d.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del Presidente. Tale relazione così si sviluppa: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2013 in

parallelo con le attività che la Camera di commercio, in sintonia con quanto prevede il Dlgs. 15 febbraio 2010 n. 23 concernente la riforma delle Camere di commercio, ha delegato all'Azienda "La.chi.mer" quale proprio organismo strumentale.

A fronte delle citate attività la Camera di commercio ha concesso un contributo totale in conto esercizio di 830.000 euro (di cui 70.000 euro per attività delegate in sintonia con quanto previsto dal Dlgs. 23/2010), così come confermato con nota n.20291 del 28 novembre 2012.

Dal raffronto con la previsione consuntivo al 31/12/2012, il collegio accerta che la Voce A) "ricavi ordinari" mostra un incremento (€ 950.000,00 - € 980.000,00) pari all'importo di 30.000 euro. Tale variazione positiva è determinata dall'incremento del "contributo della Camere di commercio" – ivi compreso il contributo per le attività delegate pari ad € 70.000,00 - per l'importo pari a € 30.000,00 (€ 800.000,00 - € 830.000,00).

E' appena il caso di evidenziare che alla Voce A) "Ricavi Ordinari" sono appostati nei sottoconti: n.2 "Contributo della Camera di commercio" e n. 3 "Contributi attività delegate" che lo Statuto, all'art. 13, 1° comma, n. 3, inquadra tra le entrate dell'Azienda. Il contributo in parola, come sopra riportato, dell'importo di 830.000 euro è stato determinato – in applicazione dell'articolo 65, comma 3 del DPR 254/2005 – tenendo conto, tra l'altro, del risultato economico previsto dalla previsione consuntivo per l'anno 2012, che espone un disavanzo economico d'esercizio pari a 90.000 euro.

L'indicatore determinato dal rapporto "ricavi propri" così come riportato nel sottoconto n.1 (€150.000,00) e "ricavi totali" (€ 980.000,00) è pari al 15,31% circa (anno precedente 20%), di poco inferiore con quello che scaturisce dalla previsione consuntivo 2012 che si attesta al 15,78% circa (anno precedente 20%) ed è determinato dal rapporto "ricavi propri" costituito dal sottoconto n. 1 (€ 150.000,00) e "ricavi totali" (€ 950.000,00).

Per la sezione dei "costi" si accerta che, dal raffronto con la previsione consuntivo 2012, il totale dei costi mostra un decremento pari a 60.000 euro (€ 980.000,00 – € 1.040.000,00). Tale decremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni delle voci di costi ed è così ripartito:

all'incremento della Voce "B) costi di struttura" per l'importo pari a 20.000 euro (€ 910.000,00 - € 890.000,00);

al decremento della Voce "C) costi istituzionali" per l'importo pari a 80.000 euro (€ 70.000,00 - € 150.000,00).

Il rapporto tra costi del personale (€ 675.000,00) e costi totali (€ 980.000,00) determina un indicatore pari al 68,87% circa (anno precedente 66%), superiore a quello che scaturisce dalla previsione consuntivo 2012 che si attesta al 63,94% circa (€ 665.000,00/€ 1.040.000,00) inferiore all'indice dell'anno precedente che si attestava al 66,67%.

L'Ente nel procedere, convenzionalmente, all'imputazione diretta delle quote di ricavi e di costi nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha seguito le indicazioni contenute nella precitata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26 luglio 2007.

Al riguardo si evidenzia che i costi di struttura totali dell'importo di € 910.000,00 vengono così ripartiti:

costi di struttura specifici (convenzionalmente considerati di diretta imputazione)	€ 763.000,00
costi di struttura di natura generale	€ 147.000,00

Pertanto, il rapporto tra i ricavi propri previsti per l'importo di € 150.000,00 con i costi di struttura di natura generale dell'importo di € 147.000,00, evidenzia che l'Azienda "La.chi.mer." per l'esercizio 2013 soddisfa il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del DPR 254/2005, che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

A conclusione dell'esame il collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Ente in merito all'imputazione dei costi di struttura specifici e di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenziano l'attività gestionale che l'Azienda Speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2013 così come traspare dalla relazione del Presidente. Tra i costi di struttura il collegio osserva che gli importi, appostati nel sottoconto n.7 "ammortamento e accantonamento" sia nel preventivo economico che nel preconsuntivo esercizio 2012, assumano particolare rilevanza con riferimento all'innovazione, introdotta dal comma 33, art.5 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, in tema di svalutazione crediti ai fini civilistici e fiscali agevolando quanto già relazionato nella nota integrativa la Bilancio Consuntivo dell'anno 2011.

Atteso quanto sopra il collegio, ai sensi del combinato disposto degli artt.67e 73 del d.P.R. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2013.

Foggia, 6 dicembre 2012

Il Presidente Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Aniello Pepe

